



*IL "SISTEMA" CONAD PER LA VALUTAZIONE DEI  
FORNITORI DI PRODOTTI A MARCHIO PROPRIO*

*L'INTEGRAZIONE CON LA CERTIFICAZIONE  
VERSO GLI STANDARD PROPRIETARI*

*Venezia, 7 Dicembre 2012*



# LA STRUTTURA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA

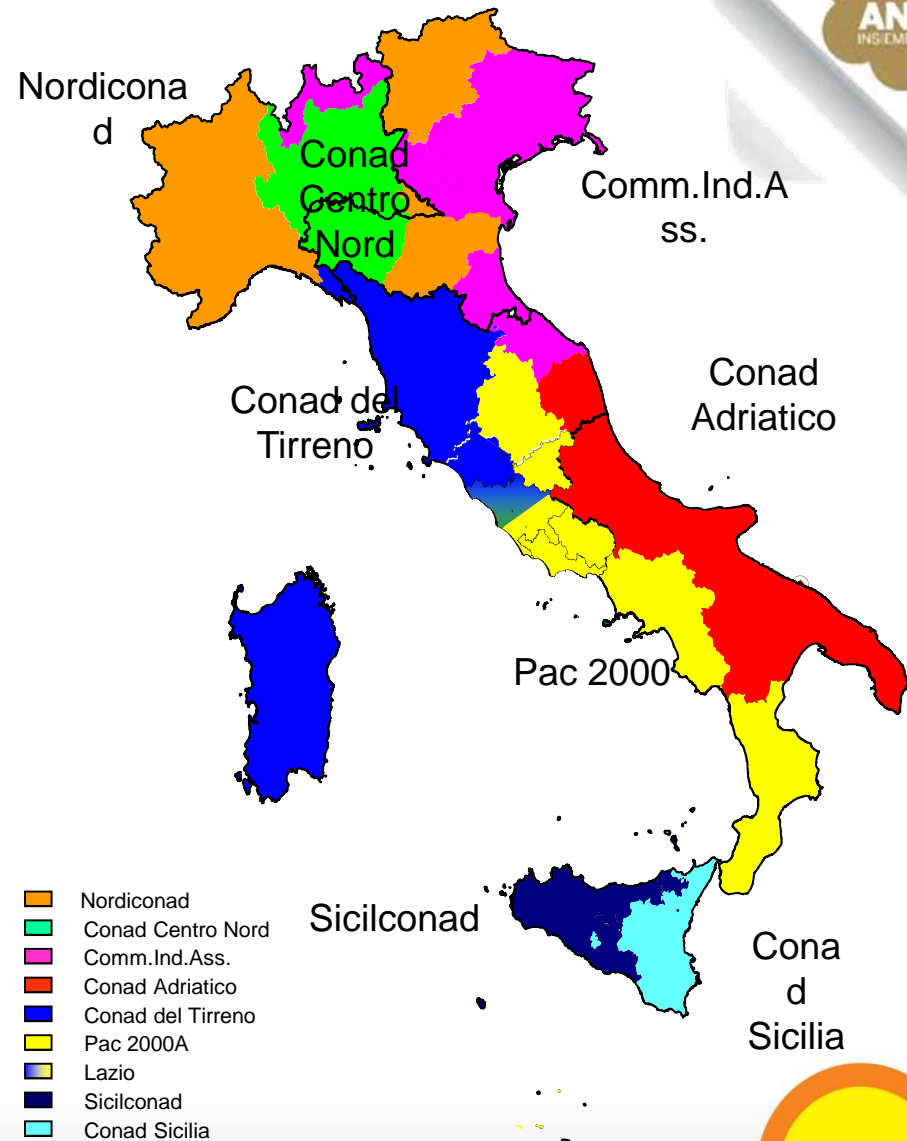


CONAD è una Cooperativa di Imprenditori e la visione del suo ruolo in questo sistema distributivo è di offrire ai soci imprenditori prodotti e servizi per soddisfare localmente i bisogni di spesa dei consumatori



# CONAD - Le Cooperative

- Dopo un impegnativo processo di razionalizzazione Conad ha ora **8 Cooperative** che operano sul territorio nazionale.
- **Nordiconad**
- **C.Centro Nord**
- **Comm. Ind. Ass.**
- **C.Adriatico**
- **C. del Tirreno**
- **Pac 2000A**
- **Conad Sicilia**
- **Sicilconad**



# CONAD - Le Insegne



La nostra rete di vendita è articolata in diversi format distributivi canalizzati con cinque insegne:



Il tuo miglior vicino di casa, la veloce spesa di vicinato



La spesa veloce giornaliera, a forte prevalenza di prodotti freschi



La spesa giornaliera e di completamento settimanale



La spesa facile, completa e veloce di scorta



La tutela del tuo potere di acquisto. La spesa completa e di scorta.



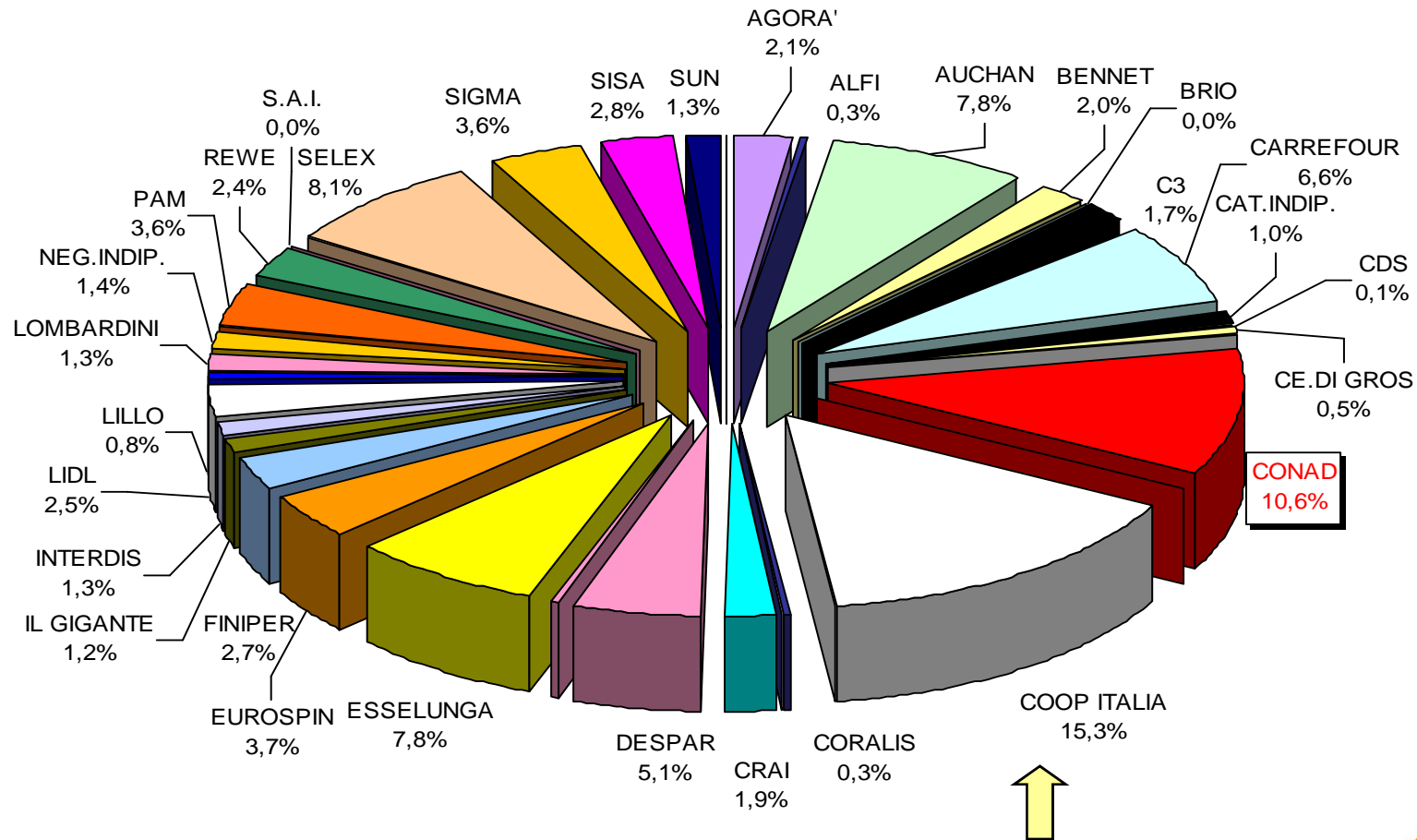
Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Qualità e Sviluppo - CONAD

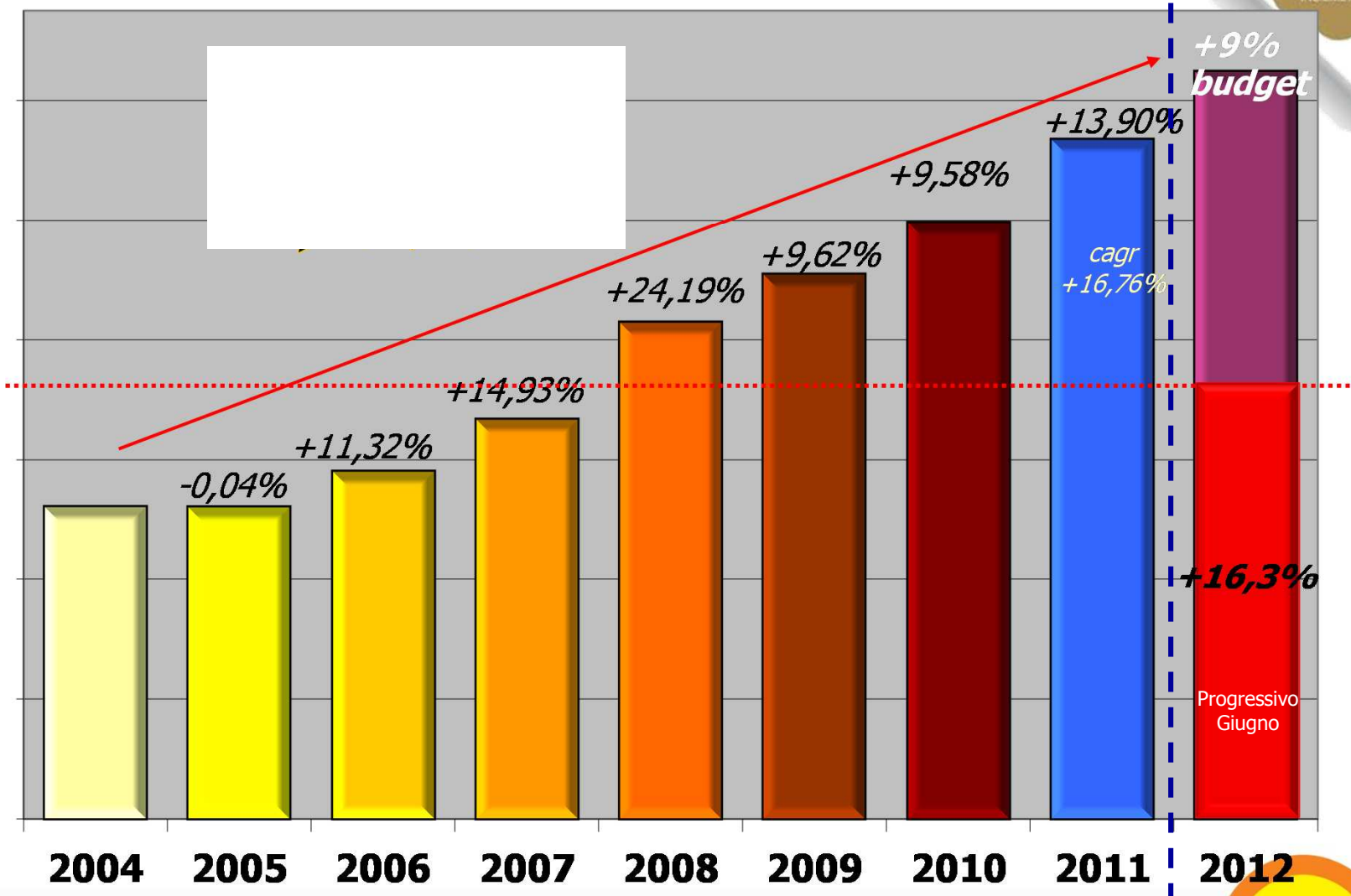
Venezia, 07 / 12 / 2012



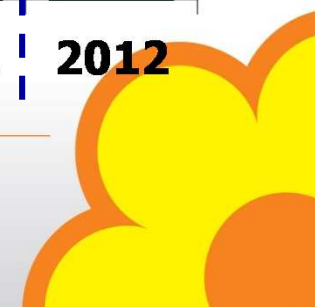
# Quota IP Totale – Gruppi - GNLC II sem. 2011



# Evoluzione Fatturato Prodotto a Marchio 2004-2012



Fonte: Statistiche Interne



# Il "sistema Conad" per la valutazione dei Fornitori

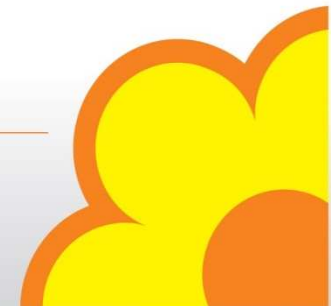


## Le verifiche presso gli stabilimenti di produzione:

Condotte a fronte di un documento contrattuale – *"Linee Guida per i Fornitori Qualificati Conad"*.

Ogni Fornitore riceve una visita di "Qualifica pre-fornitura" e periodiche verifiche di sorveglianza la cui frequenza è definita in funzione di diverse variabili, tra le quali:

1. rischi associati alla realizzazione della tipologia di prodotto
2. livello qualitativo del Fornitore, documentato da rapporti di valutazione
3. conformità alle specifiche CONAD delle precedenti forniture, comprovate da attestazioni analitiche
4. eventuali reclami
5. presenza di Certificazioni accettate da Conad

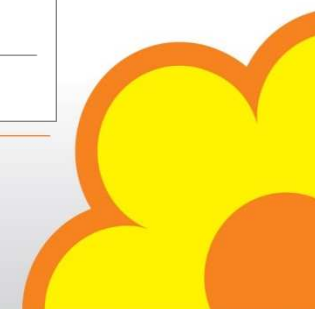
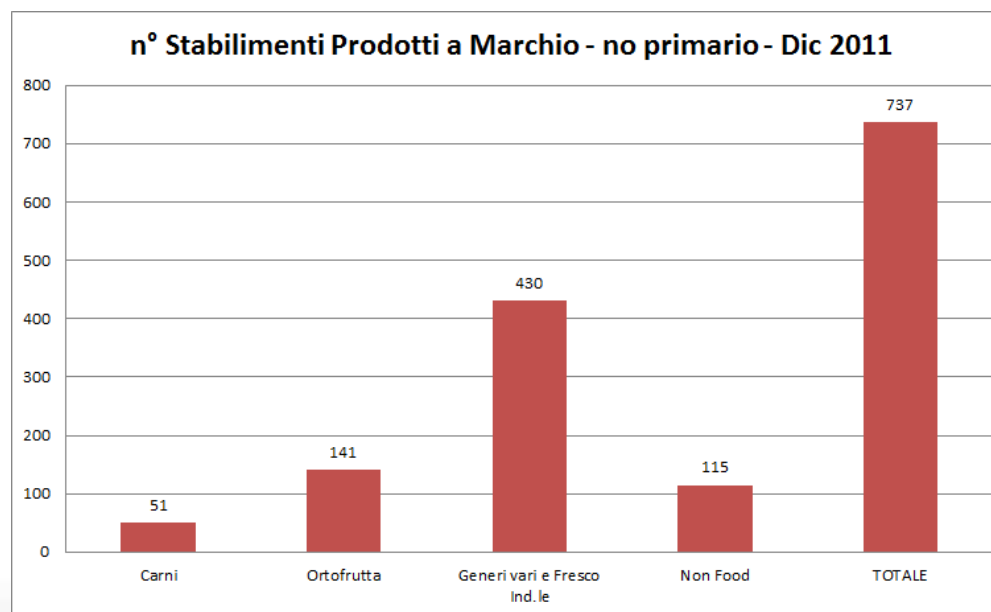




## Le verifiche presso gli stabilimenti di produzione:

- **Conad** svolge queste verifiche con il sistema della "seconda parte" ovvero assegnando incarichi in outsourcing a società e free-lance specializzati in auditing
- Tra il **2009 e il 2011** sono state effettuate circa **4.100** verifiche su altrettanti siti produttivi di Fornitori di prodotti venduti con marchi di Conad (compreso sett. primario).
- Solo nel **2011** le verifiche sono state circa **1.300**
- Nello stesso anno, le verifiche presso i siti escludendo il settore primario, sono state più di **800**

***Risulta immediatamente percepibile l'investimento impiegato nel controllo dei siti produttivi.***





# Il "sistema Conad" per la valutazione dei Fornitori



## Linee Guida per i Fornitori di prodotto a marchio

Ogni revisione di qualsiasi Linea Guida di Conad viene sottoposta a una pre-valutazione da parte di un Gruppo di Approvazione, costituito da rappresentanti di ciascuna parte potenzialmente interessata al processo di valutazione di Fornitori di prodotti a marchio.

Nel GdA sono quindi rappresentati:

- CONAD e Cooperative Associate
- Auditor di seconda parte / Consulenti
- Enti di Certificazione
- Università
- Industria
- Consumatori



*Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza*

Qualità e Sviluppo - CONAD

Venezia, 07 / 12 / 2012



## **LE LINEE GUIDA PER I FORNITORI CONAD**

Linee Guida Fornitori di Prodotto a Marchio Conad – Food

Linee Guida Fornitori di Prodotto a Marchio Conad – Non Food

Linee Guida Fornitori Filiera Avicola - Allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Bovina - Allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Ittica - Allevamento

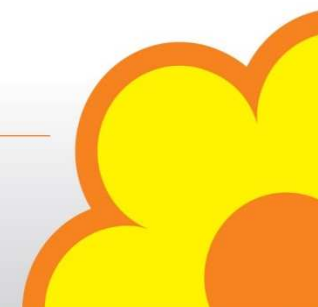
Linee Guida Fornitori Filiera Molluschi - Allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Ortofrutta – Azienda Agricola

Linee Guida Fornitori Filiera Suina - Allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Uova – Allevamento

Linee Guida Centri Distributivi



## **LE LINEE GUIDA PER I FORNITORI CONAD**

Linee Guida Fornitori di Prodotto a Marchio Conad – Food

Linee Guida Fornitori di Prodotto a Marchio Conad – Non Food

Linee Guida Fornitori Filiera Avicola – sez. allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Bovina – sez. allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Ittica – sez. allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Molluschi – sez. allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Ortofrutta – Azienda Agricola

Linee Guida Fornitori Filiera Suina – Allevamento

Linee Guida Fornitori Filiera Uova - Allevamento

Linee Guida Centri Distributivi

→ all. a IFS Food

→ all. a IFS HPC

nessun rif. spec.

nessun rif. spec.

nessun rif. spec.

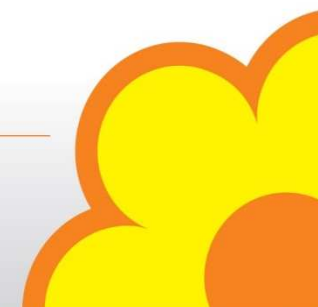
nessun rif. spec.

→ all. a GlobalGap

nessun rif. spec.

nessun rif. spec.

→ all. a IFS Logistic



## **LINEE GUIDA FORNITORI PRODOTTI A MARCHIO FOOD**



### ***Critério di riconoscimento di standard analoghi, per i quali possano essere previste certificazioni relative***

Il documento si basa sulle indicazioni fornite dallo standard *IFS - rev. 6*.

All'interno del documento, per maggior chiarezza, sono stati evidenziati i requisiti:

- direttamente ripresi dalla norma
- modificati da CONAD
- aggiunti da CONAD

Qualora il Fornitore posseda idonea certificazione, le verifiche ispettive di qualifica e di sorveglianza da parte di CONAD potranno essere condotte con particolare attenzione ad aspetti non contemplati dagli standard in oggetto e/o prendendo in esame le eventuali carenze/deviazioni rilevate nell'ambito dell'audit di certificazione e/o mantenimento.

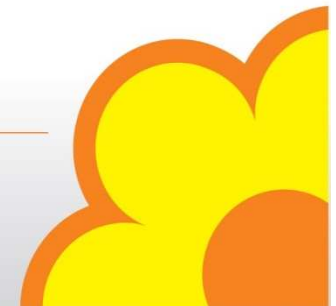


## **UN ESEMPIO: LE LINEE GUIDA PER I FORNITORI CONAD - FOOD**



- 347 (+ 29 sociali) Item complessivi, di cui
- 254 Item sono ripresi dallo standard IFS ver. 5
- Presenza del concetto di "KO" ripreso dallo standard
- Dei 254 item mutuati dallo standard IFS, alcuni sono leggermente modificati per meglio adattarsi alle esigenze di Conad

***Questo può facilitare il lavoro  
al Fornitore Conad che intenda certificarsi  
all'Azienda certificata che voglia diventare Fornitore Conad***





Classificazione	n°	Corrisp. con IFS ver. 6	Requisito
<b>FON</b>	<b>4.4.10</b>	<b>4.13</b>	<b>Monitoraggio infestanti / Controllo degli infestanti</b>
FON	4.4.10.1	<u>4.13.1</u>	L'azienda deve avere un sistema di controllo degli infestanti basato sull'analisi dei pericoli e valutazione dei rischi associati, che tenga conto come minimo di: <ul style="list-style-type: none"><li>- ambiente dello stabilimento (potenziali infestanti)</li><li>- planimetria del sito, con indicazione dei punti in cui sono allocati i sistemi di monitoraggio</li><li>- responsabilità interne/esterne</li><li>- prodotti /agenti utilizzati e relative istruzioni per l'uso e la sicurezza</li><li>- frequenza delle ispezioni</li><li>- limiti di infestazione (ove applicabile)</li><li>- azioni correttive da intraprendere in caso di superamento dei limiti.</li></ul>
FON	4.4.10.3		Nei reparti produttivi e nei magazzini non devono essere presenti esche avvelenate, anche se protette.
FON	4.4.10.4		I drenaggi, i passacavi, le canaline e quanto altro possa rappresentare via di accesso o rifugio, devono essere forniti di schermature e trappole per evitare l'ingresso di animali infestanti.
FON	4.4.10.5	4.13.2	L'azienda deve disporre di personale interno qualificato e addestrato, e/o impiegare i servizi di un fornitore esterno qualificato. Quando si impiega un fornitore esterno, le attività necessarie devono essere formalizzate contrattualmente.
FON	4.4.10.6	4.13.3	Le ispezioni per il controllo degli infestanti e le azioni conseguenti devono essere documentate. Ogni azione e raccomandazione risultante dai controlli dovrà essere documentata con la data e la firma sia del personale esterno sia del personale interno preposto. L'implementazione delle azioni deve essere monitorata e registrata.
FON	4.4.10.7	4.13.4	Le esche, trappole e i dispositivi anti-insetto devono essere identificati da cartelli, numerati, fissi ed antimanomissione, funzionanti, in numero sufficiente ed ubicati in posizioni appropriate. Devono essere costruiti e posizionati in modo da non causare alcun rischio di contaminazione.
NEC SIS	4.4.10.8	4.13.6	L'efficacia del controllo degli infestanti deve essere monitorata con l'ausilio di un'analisi regolare della tendenza.



## REGOLE PER LA QUALIFICA E LA RIQUALIFICA DEI FORNITORI



### Classificazione dei Requisiti

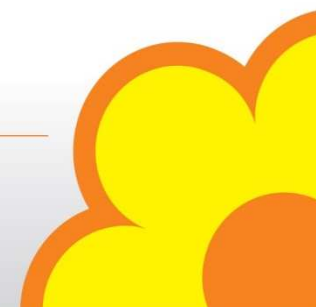
I **Requisiti KO** sono da considerarsi fondamentali e irrinunciabili per garantire la sicurezza del prodotto fornito e la tutela del Consumatore. La loro realizzazione è discriminante per poter assumere lo stato di "Fornitore Qualificato".

I **Requisiti Fondamentali di Base** sono da considerarsi essenziali e la loro realizzazione è discriminante per poter assumere lo stato di "Fornitore Qualificato".

I **Requisiti Necessari** sono da considerarsi importanti, e comunque la loro soddisfazione dovrà essere realizzata in un tempo definito per poter assumere lo stato di "Fornitore Qualificato".

I **Requisiti Auspicabili** sono da considerarsi consigliati ma una loro applicazione sarà positivamente valutata in sede di comparazione tra aziende fornitrici.

La sigla "**SIS**" identifica i punti riconducibili a requisiti strettamente correlati al Sistema generale di Gestione della Qualità Aziendale.



### Classificazione delle Carenze

**Carenza CRITICA:** carenza grave e sostanziale sull'aspetto oggetto di valutazione che può potenzialmente compromettere i requisiti di sicurezza / salubrità del prodotto; carenza grave e sostanziale su requisiti legislativi e/o requisiti rilevanti prescritti in Capitolato.

**Carenza MINORE:** carenza parziale sull'aspetto oggetto di valutazione che pur non compromettendo direttamente i requisiti di sicurezza e salubrità del prodotto può pregiudicare la garanzia di continua ed efficace gestione; carenza su requisiti specifici prescritti da CONAD (per esempio nel Capitolato) non aventi rilevanza dal punto di vista legislativo.

**Osservazione:** carenza formale sull'aspetto oggetto di valutazione (è possibile rilevare l'evidenza dell'applicazione del requisito con testimonianze e/o verifiche e/o osservazioni in campo).





## **METODO ATTRIBUZIONE CRITICITÀ A FORNITORE / SITO**



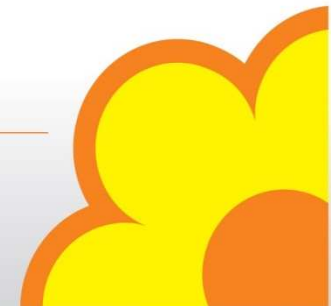
I rilievi individuati per stabilimento vengono valorizzati dapprima assegnando un **coefficiente moltiplicatore (peso)** a ciascuna carenza.

I valori ottenuti vengono raggruppati in 5 cluster ognuno dei quali individua un valore di CRITICITA' del fornitore/sito produttivo:

- 1** = nessuna criticità
- 2** = debole criticità
- 3** = media criticità
- 4** = alta criticità
- 5** = criticità massima

L'attribuzione di un KO porta automaticamente a un rating **5**

Il sistema così strutturato, aggiornato annualmente, consente di attribuire al fornitore/sito un definito livello di affidabilità consentendo di monitorare ed eventualmente intensificare i controlli sullo stesso.



## REGOLE PER LA QUALIFICA E LA RIQUALIFICA DEI FORNITORI



Sono possibili 3 situazioni dipendenti dal rating ottenuto e dal tipo di carenze rilevate:



stabilimento Qualificato (o Ri-Qualificato): rating 1, 2, 3



stabilimento Qualificato con riserva: rating 4



stabilimento non Qualificato: rating 4 con n. rilevante di carenze critiche, rating 5

Sulla base dello stato ottenuto, sono definite le azioni relative che consentono (o non consentono) di accedere alla fornitura



## REGOLE PER LA QUALIFICA E LA RIQUALIFICA DEI FORNITORI



**Il Fornitore che non viene qualificato** non potrà accedere immediatamente alle forniture per Conad.

L'evidenza dell'effettiva risoluzione delle carenze riscontrate dovrà essere seguita da una ulteriore verifica di Conad (Ri-Qualifica) presso il sito prima dell'eventuale qualifica. Questa verifica non potrà comunque avere luogo prima di tre mesi dalla chiusura delle carenze rilevate.

Nel caso nella ripetizione della verifica si riscontri la persistenza delle carenze e/o ulteriori carenze di analoga gravità, l'azienda non potrà essere rivalutata prima di un anno.



## REGOLE PER LA QUALIFICA E LA RIQUALIFICA DEI FORNITORI



**Il Fornitore che viene qualificato con riserva**, prima di poter accedere allo stato di qualifica definitivo (e quindi alle relative forniture di prodotti per Conad), dovrà dare evidenza delle azioni correttive risolutive sulle carenze che hanno determinato tale stato.

Nel caso si siano rilevate Carenze Critiche su requisiti Fondamentali di base, Conad potrà ripetere la visita per verificare l'effettiva risoluzione delle carenze, prima di qualificare il Fornitore.

Nel caso si riscontri la persistenza della carenza e/o ulteriori carenze di analoga gravità, l'azienda non potrà essere rivalutata prima di un anno.

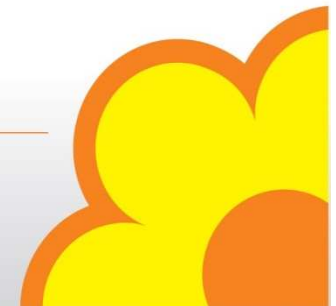


## **LA POSIZIONE DI CONAD VERSO LE CERTIFICAZIONI: IFS**



- dal 2003 nelle Linee Guida Conad, compare un paragrafo che riconosce gli standard BRC e IFS. In base a ciò Conad si riserva di non condurre audit sui requisiti di base nelle aziende certificate secondo questi standard.
- dal 2007 Conad diventa membro attivo dell'organizzazione IFS
- dal 2008 la nuova edizione delle Linee Guida Conad è allineata alla versione 5 dell'IFS, integrata con qualche elemento mancante e di differenziazione e introduce il sistema del Rating
- a oggi non riteniamo corretto *prescrivere* la certificazione, ma comunichiamo il nostro interesse ad avere i Fornitori dei nostri prodotti certificati.
- sosteniamo il concetto che la mancanza della certificazione non pregiudica il rapporto con Conad, ma avere la certificazione lo può facilitare.
- nei nostri audit di parte seconda evitiamo di verificare i requisiti coperti da IFS nelle aziende già certificate oppure evitiamo proprio l'audit, **verificati determinati requisiti**

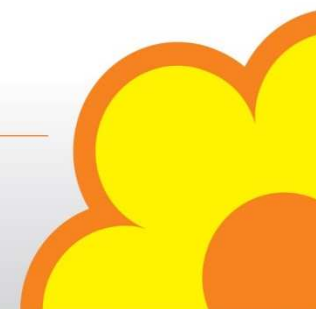
ovvero.....





## **LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS**

- In presenza di punteggi di rating **1** e **2**, in contemporanea presenza di certificazione IFS e in assenza di altri tipi di non conformità di livello superiore (derivanti per esempio da difettosità di prodotto), la verifica ispettiva di sorveglianza generica (sui requisiti coperti da IFS) può non essere programmata almeno per due anni consecutivi (es.: VI effettuata nel 2011, verrà riprogrammata nel 2014)
- In presenza di punteggi di rating **> 3**, anche in presenza di certificazione IFS, la verifica ispettiva di sorveglianza generica viene mantenuta
- In assenza di certificazione IFS, il programma di verifiche di parte seconda effettuato da Conad si svolge normalmente secondo criteri definiti
- Nel caso di presenza di certificazione volontaria IFS, durante l'attività ispettiva anche di qualifica, e in funzione del processo produttivo, i punti identificati come SIS potranno o meno essere presi in esame del valutatore.

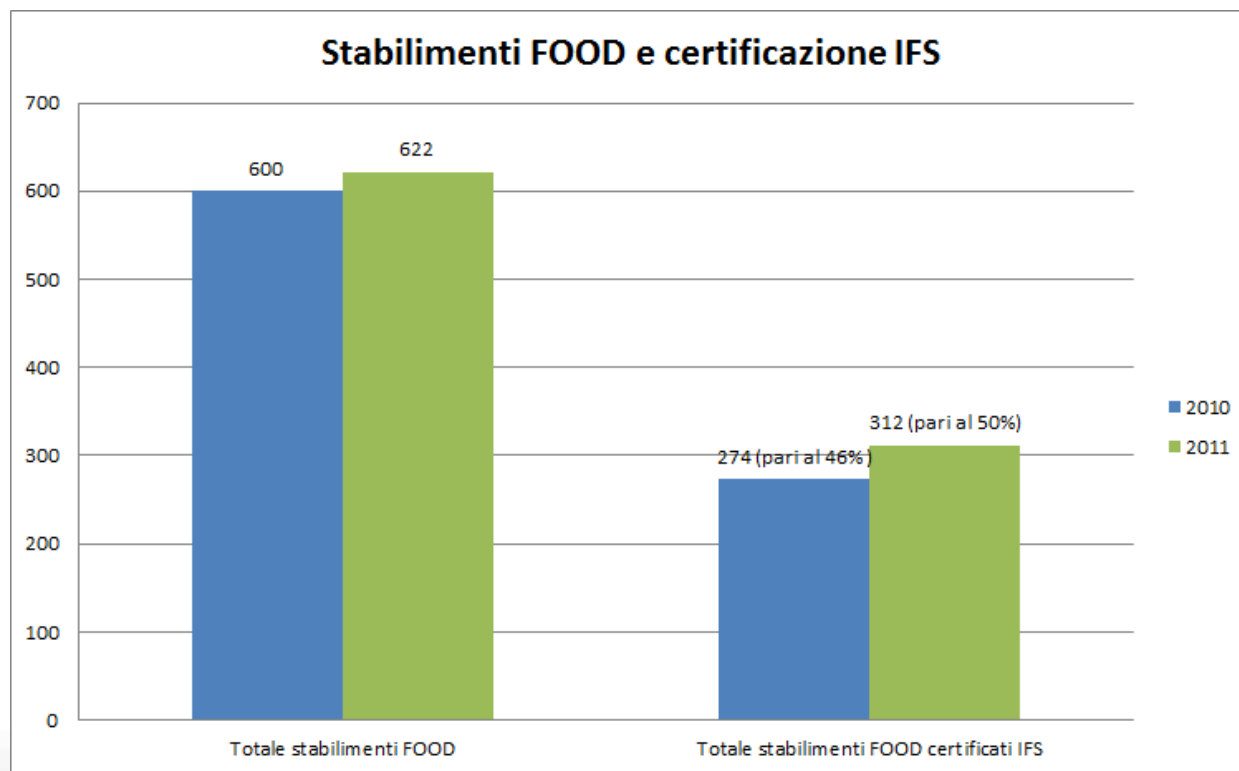


## LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS

622 stabilimenti di produzione Food – rating medio **2,2**

310 NON certificati IFS Food – rating medio **2,3**

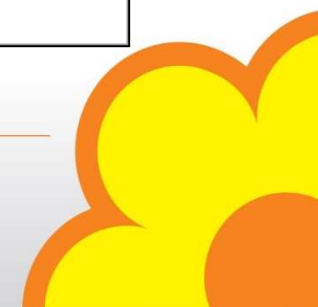
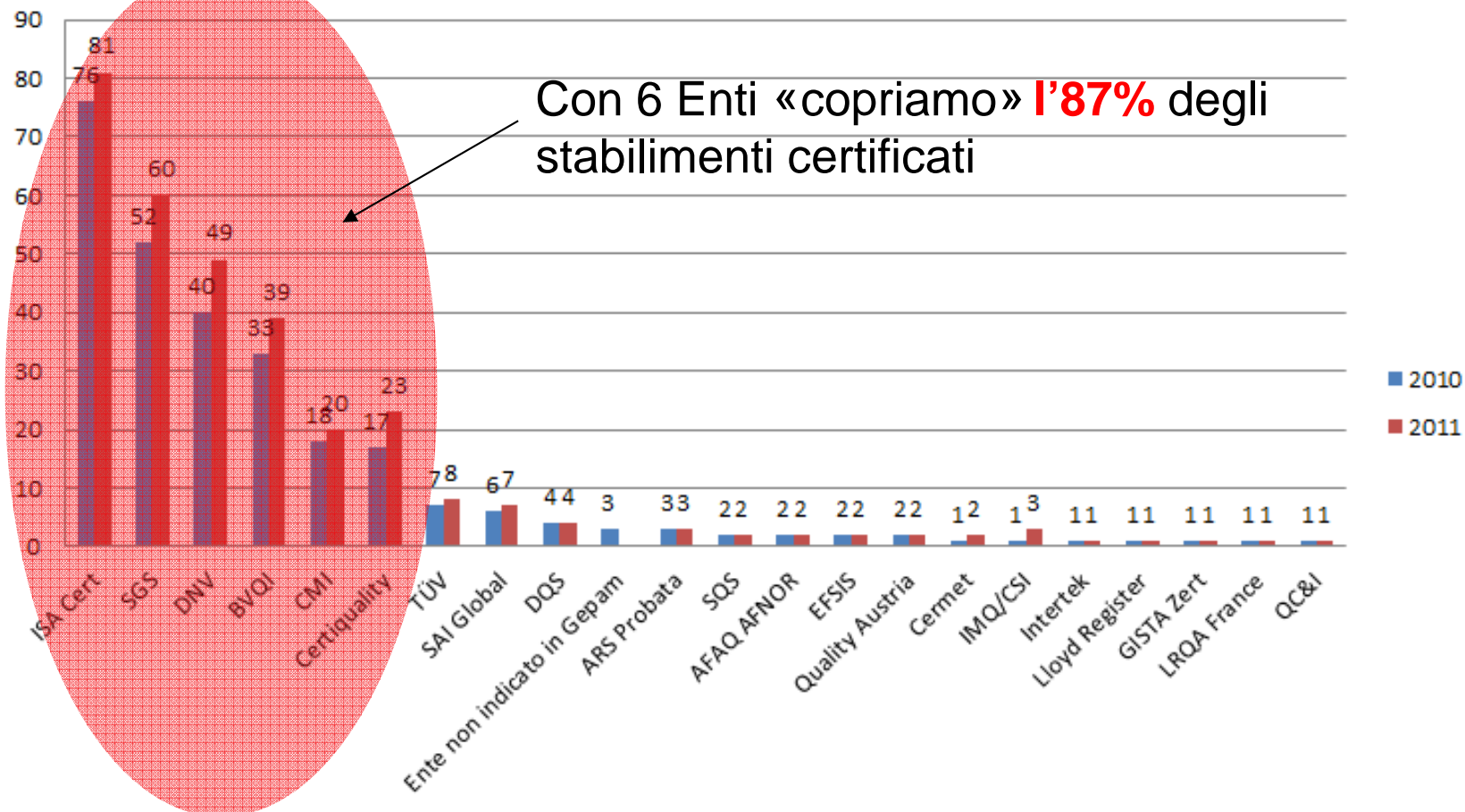
312 certificati IFS Food (pari al 50% del totale) – rating medio **2,1**



# LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS



## Enti che hanno certificato IFS i ns. Fornitori





## LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS: L'INTEGRITY PROGRAM

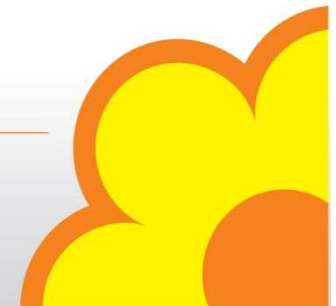


**Perché:** rafforza i vantaggi della certificazione IFS verificando nella pratica la corretta applicazione dello standard da parte degli Enti di Certificazione e delle Aziende certificate.

**Come:** tramite la Gestione Reclami e l'analisi del database IFS  
Gli uffici IFS gestiscono i reclami riguardanti audit IFS, report, certificati e altre questioni in cui l'integrità del marchio IFS viene messa in discussione. I reclami possono essere trasmessi agli uffici IFS mediante il modulo Reclami IFS.

### **Gli strumenti:**

*“Investigation audits”* autonomi da parte di IFS che possono essere *“On-site supplier audits”*, *“Investigation CB office audits”* e/o *“Investigation witness audits”*.  
Questi audit sono svolti da auditor incaricati da IFS e completamente indipendenti dall'azienda e/o dall'Ente di Certificazione interessato.



## LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS: L'INTEGRITY PROGRAM



IFS esegue inoltre audit di sorveglianza indipendentemente dai reclami ricevuti (“*Surveillance audits*”) al fine di mantenere monitorata la corretta applicazione del proprio sistema.

Il controllo è svolto a campione sulla base di criteri oggettivi definiti da IFS. Tali criteri possono essere quantitativi (per es. il numero dei certificati emessi) e/o qualitativi (per es. controlli dei processi di certificazione e relativa reportistica).

Questi audit sono spesso la combinazione di un audit presso un Ente di certificazione e un audit presso l'azienda certificata.

Gli auditor che utilizza IFS devono essere indipendenti sia dall'Azienda valutata che da qualsiasi Ente di Certificazione.





## LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS: L'INTEGRITY PROGRAM

Se un Integrity audit presso un'azienda certificata ha come esito una valutazione di **non conformità KO** e/o **Major**, IFS richiederà all'Ente di Certificazione di ritirare il relativo certificato IFS.

In caso venga rilevata una qualsiasi violazione a carico di un Ente di Certificazione o di un auditor, il contratto tra IFS e l'Ente prevede sanzioni proporzionate alla gravità della violazione stessa.

In questo caso, IFS invia ad un Comitato indipendente (*Sanction Committee*) tutte le informazioni rilevanti in forma anonima. E' quindi il Comitato che prende una decisione in merito all'effettiva presenza di violazione e alla conseguente sanzione, valutandone la gravità. Le violazioni sono infatti suddivise in tre livelli sulla base della loro gravità e della rilevanza sulla sicurezza del prodotto e/o del rispetto di prescrizioni di legge.

Il Comitato è composto da un **giurista** (presidente), da un rappresentante dei **Retailer**, da uno dell'**industria**, e da un **Ente di certificazione**. Il rappresentante dell'Ente di Certificazione è invitato per dare un contributo tecnico alla discussione senza però avere diritto di voto nella decisione finale.



Artisti nella Qualità Maestri nella Convenienza

Qualità e Sviluppo - CONAD

Venezia, 07 / 12 / 2012





## LA POSIZIONE DI CONAD VERSO IFS: L'INTEGRITY PROGRAM

Nelle procedure di Conad è quindi previsto che:

- se un Azienda certificata IFS, a seguito di un audit di Conad, viene classificata con rating **5**, Conad invia un reclamo a IFS
- se un Azienda certificata IFS, a seguito di un audit di Conad, viene classificata con rating **4**, Conad valuta in base alle carenze riscontrate l'opportunità di inviare un reclamo a IFS

Altri punteggi di Rating non originano reclami, salvo eccezioni da valutare nei casi specifici

Reclami / segnalazioni possono però essere inviate a IFS al verificarsi di situazioni puntuali diverse (es.: interventi delle Autorità sugli stabilimenti)





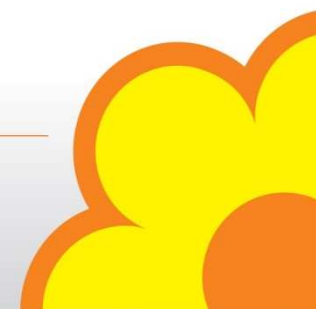
## I REQUISITI ETICO-SOCIALI

Da Gennaio 2010, Conad (unico retailer italiano) è entrata a far parte dell'organizzazione "**ICS – Initiative Clause Sociale**".

Tra le varie iniziative delle quali si occupa, l'organizzazione permette la condivisione tra i membri a essa associati di metodi relativi ad audit sociali nonché dei relativi risultati sui fornitori comuni.

Questo per consentire di evitare la ripetizione di verifiche identiche su fornitori che sono comuni alle varie aziende distributive.

Conad ha quindi allegato il "**Code of Conduct**" di ICS alle proprie Linee Guida come parte integrante delle stesse, che il Fornitore si impegna a rispettare.



## I REQUISITI ETICO-SOCIALI



Il Codice contiene i seguenti capitoli, che sono basati sulle convenzioni ILO (International Labour Organisation – [www.ilo.org](http://www.ilo.org)) e sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

- *Lavoro minorile*
- *Lavoro forzato*
- *Discriminazioni*
- *Pratiche disciplinari, molestie e maltrattamenti*
- *Libertà sindacale*
- *Orario di lavoro*
- *Salari e gratifiche*
- *Salute e sicurezza*

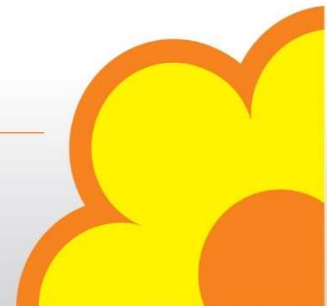




## I REQUISITI ETICO-SOCIALI

Conad commissiona verifiche a fronte dello standard negli stabilimenti localizzati:

- in Paesi “a rischio sociale”
- in Paesi non considerati “a rischio sociale” ma nei quali si siano verificati nel tempo episodi documentati di problemi sociali connessi alla produzione di beni di consumo



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

